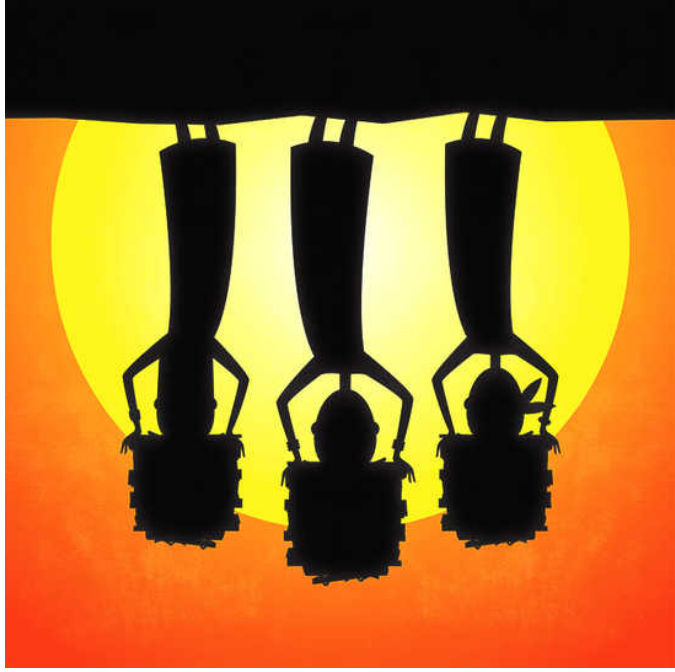


Nozibele e i tre capelli



Tessa Welch ✎
Wiehan de Jager 📧
Laura Pighini 📧
Italian 🗺️
Level 3 📖



Storybooks Canada

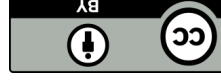
storybookscanada.ca

Nozibele e i tre capelli

Written by: Tessa Welch

Illustrated by: Wiehan de Jager
Translated by: Laura Pighini

This story originates from the African Storybook (africanstorybook.org) and is brought to you by Storybooks Canada in an effort to provide children's stories in Canada's many languages.



This work is licensed under a Creative Commons Attribution 3.0 International License.
<https://creativecommons.org/licenses/by/3.0>



Tanto tempo fa, tre ragazze uscirono a raccogliere il legno.

Il cane capì che Nozibele l'aveva fregato. Così corse al villaggio. Ma i fratelli di Nozibele lo stavano aspettando con dei grandi bastoni. Il cane scappò e non lo rividero mai più.



Era un giorno molto caldo, quindi andarono al fiume a nuotare. Giocarono, si schizzarono e nuotarono nell'acqua.





Improvvisamente, realizzarono quanto fosse tardi. Si affrettarono a tornare al villaggio.



Quando il cane tornò, cercò Nozibele. “Nozibele, dove sei?” gridò “Sono qui, sotto il letto.” Disse il primo capello “Sono qui, dietro la porta.” Disse il secondo capello “Sono qui, nel recinto,” disse il terzo capello.

Quando erano quasi a casa, Nozibele mise la mano intorno al suo collo. Aveva dimenticato la sua collana! "Per favore, tornate indietro con me!" Implorò le sue amiche, ma loro dissero che era troppo tardi.



Appena il cane se ne andò, Nozibele si strappò tre capelli dalla testa. Ne mise uno sotto il letto, uno dietro la porta e uno nel recinto. Poi corse a casa più veloce che poté.





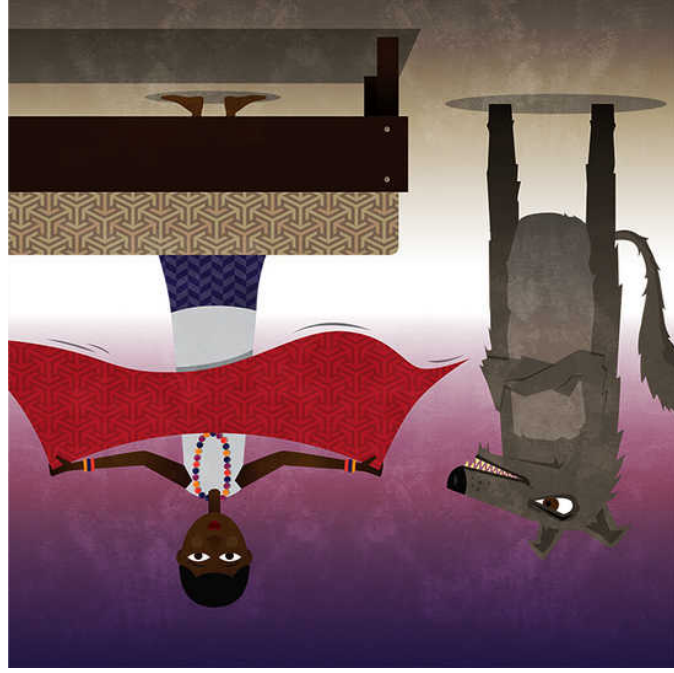
Quindi Nozibele tornò al fiume da sola.
Trovò la sua collana e corse a casa, ma si
perse nel buio.



Ogni giorno, Nozibele doveva cucinare e
spazzare e lavare per il cane. Poi un giorno
il cane disse: "Nozibele, oggi devo andare
a visitare degli amici. Spazza la casa,
cucina il cibo e lava le mie cose prima che
torni."



In lontananza, vide una luce provenire da una capanna. Corse verso di essa e bussò alla porta.



Poi il cane disse: "Fammi il letto!" Nozibele rispose: "Non ho mai fatto un letto per un cane prima d'ora." "Fammi il letto o ti mordo!" Disse il cane. Così Nozibele gli fece il letto.



Con sua sorpresa, un cane aprì la porta e chiese: "Che cosa vuoi?" "Mi sono persa e ho bisogno di un posto dove dormire" disse Nozibele. "Vieni dentro o ti mordo!" Disse il cane. Nozibele entrò.



Poi il cane disse: "Cucina per me!" "Ma io non ho mai cucinato per un cane prima d'ora," rispose lei. "Cucina o ti mordo!" Disse il cane. Così Nozibele cucinò un po' di cibo per il cane.